

CSP: STUDENTI CONTESTANO LA MANIFESTAZIONE DELLE SENTINELLE IN PIEDI CONTRO IL MERCATINO DELLA STAZIONE

STUDENTI CONTESTANO LA MANIFESTAZIONE DELLE SENTINELLE IN PIEDI CONTRO IL MERCATINO DELLA STAZIONE Un gruppo di studenti si è riunito la mattina della manifestazione contro il mercatino della stazione per ribadire che questo genere di iniziative di stampo razzista e fascista e senza soluzioni reali alla questione, non possono avere spazio nella nostra città. Domenica mattina dopo pochi minuti dall'inizio della manifestazione contro il mercato della stazione un gruppo di studenti è arrivato in piazza con un cartellone con scritto "Siamo tutti antifascisti", una chitarra e un megafono ribadendo che manifestazioni di questo tipo, di stampo razzista e fascista, organizzate da gruppi che si rifanno a questi ideali come Forza Nuova non hanno e ne avranno spazio nella città. Aksel Nikaj, coordinatrice del Collettivo Studentesco Pescara, dice: " Ci siamo visti in piazza per dire la nostra, per ribadire che queste questioni hanno bisogno di soluzioni reali, di proposte, di inclusione e di una progettazione chiara, sgomberare è inutile quanto dannoso e questo tipo di manifestazioni non sono altro che espressioni di razzismo mascherato dal principio della legalità." Tutto è continuato in totale tranquillità con il supporto di molti passanti fino a quando è arrivata la polizia che per questioni di ordine pubblico ha invitato i ragazzi ad allontanarsi, infatti dopo aver risposto alle domande i ragazzi si sono allontanati senza problemi. Aksel conclude dicendo: "Ringraziamo tutti i passanti per tutto il supporto ricevuto, per aver cantato e ribadito con noi che Pescara non dà spazio al razzismo e all'esclusione ma è una città aperta, inclusiva, consapevole che uno sgombero non è la soluzione e soprattutto che è una città antifascista".

Collettivo Studentesco Pescara.